

La Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio dell'Università di Genova (Dipartimento DAD)

Formazione di terzo livello per la tutela e la valorizzazione del patrimonio

L'intervento sul costruito è sempre più rilevante, in tutto il mondo, per i suoi riflessi sulla sostenibilità futura degli ambienti di vita, oltre che per i significati culturali legati alla tutela del patrimonio anche quale espressione di memoria collettiva. Lavorare sull'esistente è quindi una necessità e un'opportunità di indubbio coinvolgimento progettuale per i giovani. La Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio di Genova (diretta dalla prof.ssa G. Franco) offre, per questo, una preparazione di alta professionalizzazione nei campi del restauro, della tutela attiva, della valorizzazione, della conservazione programmata di beni e complessi monumentali, antichi e di recente costruzione.

L'ampiezza del Patrimonio Culturale italiano, europeo e mondiale e la sua straordinaria ricchezza, per caratteri storici, costruttivi, formali e ambientali, richiedono professionalità continuamente aggiornate, per impostare e realizzare studi di fattibilità, programmi complessi e progetti esecutivi adeguati alle necessità del settore. Ciò significa affrontare anche le sfide della contemporaneità, quali l'uso di strumenti digitali per la migliore gestione dei processi di conoscenza e dei progetti di intervento (GIS, web-GIS, BIM), con co-

stante attenzione al risparmio delle risorse disponibili e alla salvaguardia dell'ambiente.

Nella Scuola di Genova, gli specializzandi acquisiscono così competenze e preparazione tecnica e culturale, consapevoli dei conflitti che segnano questo delicato settore di studio e di operatività. Il titolo rilasciato è, inoltre, indispensabile per accedere ai ruoli del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

La Scuola è organizzata per consentire la frequenza a chi è già inserito nel mondo del lavoro e propone attività concentrate in una settimana per mese. La Scuola ha durata biennale e prevede lezioni frontali da parte di vari specialisti (architetti, archeologi, restauratori, chimici, urbanisti, geologi, ingegneri strutturisti e impiantisti, illuminotecnici, valutatori, esperti in tutela del paesaggio) che seguono anche le attività pratiche. Nel biennio gli specializzandi redigono, su un caso studio proposto dalla docenza, in accordo con Istituzioni ed Enti locali, un progetto di diagnosi (primo anno) e di intervento (secondo anno). L'offerta formativa è poi arricchita da seminari esterni, anche in collaborazione con gli Ordini

Professionali (coinvolti nella formazione continua), visite in cantiere, spesso guidate da funzionari della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, grazie a rapporti di collaborazione istituzionale, workshop di tipo pratico-operativo (ad esempio sul restauro di manufatti lapidei).

Gli specializzandi possono inoltre contare sul supporto tecnico e operativo del Laboratorio di Metodiche Analitiche per il Restauro e la Storia del Costruito (MARSC), di alta qua-



Palazzo Reale di Genova, visita alla Galleria degli specchi con un gruppo di docenti nell'ambito del progetto europeo Erasmus plus (Think tank "Heritage")



Visita degli specializzandi all'Opificio delle Pietre Dure di Firenze

lificazione dell'Ateneo, che ha rapporti di collaborazione con enti pubblici e privati, italiani e esteri.

Fondamentali sono le relazioni con l'Ateneo (il cui patrimonio culturale è oggetto di costante studio), con Enti e Istituzioni locali, con il Fondo per l'Ambiente Italiano e con il MiBACT (Comitato Tecnico-Scientifico per il Paesaggio, Gruppo di Lavoro per la definizione di Linee Guida per la Ricostruzione post-sisma 2016, Celebrazioni per il 500° anniversario di Biagio Rossetti). Costanti sono anche le relazioni internazionali con l'EAAE-Associazione delle Scuole di Architetture Europee, con il coordinamento del suo network sulla Conservazione (prof. S.F. Musso) e con molte Università in Europa e nel mondo, tra cui, ad esempio, vi è la National University of Singapore.

Al termine del biennio, gli specializzandi acquisiscono il diploma con la dissertazione di una tesi su un tema di loro scelta che, spesso, ha costituito una reale occasione per successivi sbocchi professionali. <https://architettura.unige.it/ssba>
<https://www.facebook.com/Scuola-di-Specializzazione-in-Beni-Architettonici-e-del-Paesaggio-UniGe-891742470937013/?ref=hl>